



CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI DEL PINEROLESE

via Montebello, 39 - 10064 PINEROLO (TO)

tel. 0121.325001 / 325002 / 325003 - fax 0121.3250199 – e-mail: ciss@cisspinerolese.it

Cod. fisc. e Part. IVA – 07329610013

Comuni Consorziati: Airasca, Angrogna, Bibiana, Bobbio Pellice, Bricherasio, Buriasco, Campiglione Fenile, Cantalupa, Cavour, Cercenasco, Cumiana, Fenestrelle, Frossasco, Garzigliana, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Macello, Massello, Osasco, Perosa Argentina, Perrero, Pinasca, Pinerolo, Piscina, Pomaretto, Prali, Pragelato, Pramollo, Prarostino, Roletto, Rorà, Roure, Salza di Pinerolo, San Germano Chisone, San Pietro Val Lemina, San Secondo di Pinerolo, Scalenghe, Sestriere, Torre Pellice, Usseaux, Vigone, Villafranca Piemonte, Villar Pellice, Villar Perosa, Virle Piemonte

DETERMINAZIONE N. 381 DEL 19/05/2026**Oggetto**

Indizione di Istruttoria pubblica ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 117/2017, del D.M. 72 del 31.03.2021 e della Legge n. 241/1990 e s.m.i. per l'individuazione di un Ente del Terzo Settore ai fini della Co-progettazione e realizzazione degli interventi nell'ambito del Progetto ammesso a finanziamento a valere sul Bando "DesTEENazione – Desideri in azione", in partenariato pubblico privato, previa stipula di un Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. 267/2000. CUP J21H25000110006 – CUP J25E25000240006 – CIG BBB50A2558.

[] Con impegno di spesa

[X] Senza impegno di spesa

IL DIRETTORE

RICHIAMATA le deliberazioni dell'Assemblea Consortile n.24 e 25 del 18.12.2025, con le quali sono stati approvati il Piano Programma e il Bilancio di Previsione triennio 2026-2028;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio d'Amministrazione n. 2 del 14.01.2026 con la quale sono state assegnate al Dirigente le risorse finanziarie per il triennio 2026-2028;

RICHIAMATA la determinazione del Direttore n. 172 del 26.02.2026 con la quale sono state assegnate ai Sottocentri di Responsabilità gli obiettivi e le risorse finanziarie triennio 2026-2028;

DATO ATTO altresì che è stato apposto il visto di regolarità contabile e copertura finanziaria da parte del Responsabile del servizio Finanziario ai sensi dell'art. 4 comma 4 del Regolamento di Contabilità dell'Ente e dal comma 5 art.153 D.L.vo 18/2/00 n.267;

TUTTO CIO' PREMESSO

Determinazione N. 381 del 19/05/2026

OGGETTO: Indizione di Istruttoria pubblica ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 117/2017, del D.M. 72 del 31.03.2021 e della Legge n. 241/1990 e s.m.i. per l'individuazione di un Ente del Terzo Settore ai fini della Co-progettazione e realizzazione degli interventi nell'ambito del Progetto ammesso a finanziamento a valere sul Bando "DesTEENazione – Desideri in azione", in partenariato pubblico privato, previa stipula di un Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. 267/2000. CUP J21H25000110006 – CUP J25E25000240006 – CIG BBB50A2558.

IL DIRETTORE

Considerato che:

- il Consorzio Intercomunale Servizi Sociali – C.I.S.S. del Pinerolese è titolare, in forza della delega conferita dai Comuni consorziati, delle funzioni in materia di interventi e servizi socio-assistenziali di competenza dei Comuni ai sensi e per gli effetti della Legge 8 novembre 2000 n. 328 e della L.R. 8 gennaio 2004 n.1;
- l'articolo 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- il D.lgs. 267/2000 prevede che i Comuni – e dunque il Consorzio Intercomunale Servizi Sociali – C.I.S.S. del Pinerolese per le materie a esso delegate dai Comuni soci – svolgano le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali;

Richiamato quanto previsto da:

- la Legge 8 novembre 2000 n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001, "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328";
- la Legge Regionale n. 1/2004, "Norme per la realizzazione del Sistema Regionale Integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento";
- la Delibera dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) n. 32 del 20 Gennaio 2016 "Linee guida per l'affidamento di servizi a Enti del Terzo Settore e alle Cooperative Sociali";
- il Decreto legislativo n. 117/2017, c.d. "Codice del Terzo Settore", che all'art. 55 riporta: "1. *In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità,*

omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona. 2. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili. 3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2. 4. Ai fini di cui al comma 3, l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner.”;

- la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31/3/2021;
- la Legge Regionale n. 7/2024, “Norme di sostegno e promozione degli Enti del Terzo Settore piemontese”;
- Il Decreto Legge n. 123 del 15 settembre 2023, convertito con L. n.159 del 13 novembre 2023 “Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale”;

Visto il “Programma Nazionale (PN) Inclusion e Lotta alla povertà 2021-27”, per il sostegno congiunto a titolo del FESR e FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" – approvato con la Decisione CE C (2022) 9029 del 1° dicembre 2022, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale – nell’ambito della Programmazione europea 2021-2027;

Considerato che il PN Inclusione e Lotta alla povertà 2021 -2027 prevede, all'interno della Priorità 2 FSE+ "Child Guarantee", l'obiettivo OS K (ESO4.11) che ha tra le altre la finalità quella di favorire interventi volti a favorire l'accesso e la partecipazione a contesti di apprendimento scolastico e formativo e costituire i presupposti per l'inserimento socio-lavorativo da parte di minori in condizioni di fragilità e considerato che gli interventi promossi all'interno della succitata Priorità dovranno essere realizzati in coerenza con il Piano di Azione Nazionale per l'attuazione della Garanzia Infanzia (PANGI);

Considerato che il PN Inclusione e Lotta alla povertà 2021 -2027 prevede, all'interno della Priorità 4 FESR "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica", l'obiettivo OS D.III (RS04.3) che ha tra le altre la finalità quello di promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali;

Visto il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 69 del 21.03.2024 con cui si approvava l'Avviso Pubblico "DesTEENazione – Desideri in azione", per la costituzione di Spazi multifunzionali di esperienza per adolescenti sul territorio nazionale per l'erogazione di servizi integrati volti a promuovere, nei ragazzi e nelle ragazze, l'autonomia, la capacità di agire nei propri contesti di vita, la partecipazione e l'inclusione sociale, da finanziare a valere sulle risorse del PON Inclusione 2021/2027, per un importo pari a € 200.000.000,00, a valere sulle risorse FSE+ ed a € 25.000.000,00 a valere sulle risorse FESR;

Visto che il predetto Avviso è rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) di tutta Italia e intende realizzare Spazi multifunzionali di esperienza per favorire la partecipazione, lo sviluppo delle potenzialità, l'integrazione, l'inclusione sociale, il contrasto alla dispersione scolastica e la valorizzazione delle competenze affettive e relazionali dei preadolescenti e degli adolescenti, mirando a creare uno strumento di integrazione a servizio del territorio, costituito da un polo di servizi integrati, nel quale ragazzi e ragazze saranno accompagnati in percorsi molteplici in grado di facilitare la maturazione e lo sviluppo di competenze personali e sociali utili alla loro crescita individuale;

Richiamato il Decreto Direttoriale n. 266 del 22 settembre 2025 che dispone l'ammissione al

finanziamento di ulteriori proposte progettuali, attraverso lo scorrimento delle graduatorie approvate con precedente Decreto Direttoriale n. 27 del 27 febbraio 2025, tra cui la proposta progettuale presentata in risposta all'Avviso DesTEENazione da parte dell'ATS Pinerolese;

Dato atto che, in data 24/02/2026, è stata sottoscritta dall'ATS Pinerolese e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione di sovvenzione per lo svolgimento delle funzioni di beneficiario di progetto nella gestione di attività del Programma Nazionale Inclusione Lotta alla povertà 2021-2027 a valere sull'Avviso pubblico "DesTEENazione – Desideri in azione";

Considerato che per le caratteristiche del progetto e per la necessità di creare una rete territoriale multiprofessionale che riesca ad attrarre risorse e competenze da parte di tutti gli interlocutori del territorio consortile, risulta opportuno rivolgersi agli Enti del Terzo Settore avviando una Co-progettazione che veda coinvolti fin dalla fase di progettazione di dettaglio coloro che saranno coinvolti nella realizzazione del progetto;

Precisato che la Co-progettazione avrà ad oggetto le seguenti linee di attività previste nell'Avviso Pubblico "DesTEENazione – Desideri in azione", finanziate a valere sul PON Inclusione e Lotta alla povertà 2021 – 2027 – PRIORITÀ 2 FSE+ "CHILD GUARANTEE" – Obiettivo Specifico K (ESO4.11) – CUP J21H25000110006:

- ❖ Linea 1 – Coordinamento del progetto;
- ❖ Linea 2 – Aggregazione e accompagnamento socioeducativo ed educativa di strada;
- ❖ Linea 3 – Azioni educative per prevenzione abbandono scolastico;
- ❖ Linea 4 – Accompagnamento e supporto alle figure genitoriali;
- ❖ Linea 5 – Accompagnamento psicologico ragazzi e promozione intelligenza emotiva;
- ❖ Linea 6 – Tirocini di inclusione;

Specificato che la sotto linea 1.1 relativa al Coordinamento strategico programmatico del progetto verrà realizzato direttamente dal Consorzio con personale proprio interno;

Precisato ulteriormente che, per ciò che concerne la Linea 7 "Allestimento dello Spazio Multifunzionale di Esperienza", finanziata a valere sul PON Inclusione e Lotta alla povertà 2021 – 2027 – PRIORITÀ 4 FESR "INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER L'INCLUSIONE SOCIOECONOMICA" – CUP J25E25000240006:

- la sotto linea 7.2 verrà realizzata dal Comune di Pinerolo, il quale concederà in uso prevalente lo Spazio di sua proprietà, dedicandolo alla realizzazione del progetto, e ne garantirà l'adattamento edilizio, mediante il trasferimento dei fondi della sotto linea 7.2 a seguito di stipula di apposito accordo ex art. 15 L.241/90;
- l'allestimento interno, realizzato mediante i fondi destinati dalla sotto linea 7.1, competerà all'Amministrazione precedente, e sarà realizzata mediante procedure di cui al D.lgs. 36/2023;

Considerato che gli interventi e le attività oggetto della procedura di co-progettazione si svolgeranno nel periodo dal 01.09.2026 (ovvero dalla data che verrà indicata nell'atto conclusivo della procedura di co-progettazione) al 24.03.2029 – fatte salve diverse disposizioni da parte della competente Autorità di gestione;

Dato atto che l'apporto iniziale del Budget di progetto complessivo che questo Ente intende mettere a disposizione, al fine di sostenere il nascente partenariato, con riferimento al periodo sopra indicato, ai sensi dell'articolo 12 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., risulta essere pari a complessivi € 2.497.067,70 (euro duemilioniquattrocentonovantasettemilasessantasette/70), fuori campo IVA, a rimborso delle spese sostenute e rendicontate dal Soggetto Attuatore;

Dato atto che, alla quota di finanziamento dei costi diretti l'Amministrazione riconosce una quota di copertura dei costi indiretti degli ETS, da definire in fase di co-progettazione, nella misura massima del 2% dei costi diretti ammissibili, pari a € 49.941,35 (euro quarantanovemilanovecentoquarantuno/35);

Dato atto che il budget di Progetto Definitivo risulterà essere costituito dall'insieme delle risorse destinate alla realizzazione degli obiettivi progettuali (risorse economiche, beni immobili, beni mobili, risorse professionali pro bono, disponibilità al lavoro volontario, volontariato d'impresa, etc.) apportate:

- dal Consorzio Intercomunale Servizi Sociali – C.I.S.S. del Pinerolese;
- eventualmente dall'Ente del Terzo Settore partecipante alla co-progettazione, secondo quanto da questo indicato nella Proposta Progettuale, come modalità di co-finanziamento (a titolo esemplificativo: messa disposizione del progetto di spazi, attrezzature e/o servizi aggiuntivi per la realizzazione delle attività, i cui costi non siano coperti da contributi diretti

nell'ambito della co-progettazione e di cui andrà stimato il valore d'uso; co-finanziamento che potrà essere rappresentato in valorizzazione, tramite impiego di risorse umane, risorse economiche, spese di gestione, volontari);

- eventualmente da soggetti terzi (es. Regione, Unione Europea, fondazioni, filantropia privata, etc.).

Atteso, pertanto, che occorre indire una Istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di un soggetto del Terzo Settore, nel pieno rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e parità di trattamento e prevenzione dei conflitti di interesse, al fine di pervenire ad un Accordo di collaborazione, da stipularsi in forma di Convenzione tra il C.I.S.S. ed il soggetto partner;

Considerato che l'individuazione del soggetto del Terzo Settore partner della Co-progettazione avverrà sulla base delle qualità della Proposta Progettuale presentata in conformità alle norme e in funzione dei criteri e dei fattori ponderali indicati nell'Avviso di indizione;

Dato atto che i tempi di attuazione del progetto di cui in oggetto, il valore esatto del contributo, la sua distribuzione temporale e la sua effettiva concessione dipenderanno e saranno definiti unicamente in sede di termine della procedura di co-progettazione, e che pertanto il presente atto non ha rilevanza contabile;

Dato atto che, in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa vigente, la quale stabilisce che il Codice Unico di Progetto (CUP), istituito dalla Legge 3/2003, è il codice che identifica univocamente un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP), il C.I.S.S. del Pinerolese ha provveduto a generare i seguenti CUP di riferimento sulla base dei finanziamenti erogati:

- ❖ CUP J21H25000110006 – per le attività progettuali finanziate nell'ambito della Priorità 2 “Child Guarantee” OS k (ESO4.11) FSE+;
- ❖ CUP J25E25000240006 – per le attività progettuali finanziate nell'ambito della Priorità 4 “Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica” OS d.iii (RSO4.3) FESR;

Dato atto che, in ottemperanza a quanto comunicato dall'ANAC in materia di tracciabilità dei flussi finanziari – in particolare che, *“per quanto riguarda la Co-progettazione di servizi sociali,*

l'acquisizione del CIG è richiesta ai soli fini della tracciabilità dei flussi finanziari” – il C.I.S.S. ha provveduto ad acquisire il suddetto CIG e che tale risulta essere il seguente: BBB50A2558;

Rilevato che la documentazione relativa alla procedura di cui in oggetto, che con il presente atto si approva, comprende i seguenti documenti allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali:

- Avviso Pubblico di indizione di Istruttoria pubblica ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 117/2017, del D.M. 72 del 31.03.2021 e della Legge n. 241/1990 e s.m.i. per l'individuazione di un Ente del Terzo Settore ai fini della Co-progettazione e realizzazione degli interventi nell'ambito del Progetto ammesso a finanziamento a valere sul Bando “DesTEENazione – Desideri in azione”, in partenariato pubblico privato, previa stipula di un Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. 267/2000. CUP J21H25000110006 – J25E25000240006 – CIG BBB50A2558;
- Modello Allegato A – Domanda di Partecipazione di cui all'art. 10.1 del presente Avviso;
- Modello Allegato B – Dichiarazione di cui all'art. 10.2 del presente Avviso;
- Modello Allegato C – Dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS;
- Allegato D – Documento progettuale;
- Allegato E – Schema di Convenzione;
- Allegato F – Piano Economico e Finanziario;
- Allegato G – Planimetria spazio multifunzionale;

Dato atto che tra la documentazione di gara sarà posto anche l'avviso MLPS e relativa documentazione reperibile al seguente link di collegamento <https://pninclusione21-27.lavoro.gov.it/avvisi/desteenazione-desideri-azione>, precisando che detta documentazione è da intendersi a tutti gli effetti allegata alla documentazione della procedura e che, in considerazione della natura “derivata” del rapporto di collaborazione fra il C.I.S.S. del Pinerolese con l'Ente Terzo Settore individuato, attivato ad esito della procedura ad evidenza pubblica, rispetto alla procedura ministeriale, quale rapporto “presupposto”, al secondo si applicano le disposizioni normative e quelle previste nell'Avviso ministeriale, con particolare riferimento alle modalità e termini di rendicontazione delle spese;

Individuata, ai fini della presente istruttoria, quale Responsabile Unica del Procedimento, ai sensi dell'articolo 5 della Legge n. 241/1990, la Responsabile dell'Area Minori e Famiglie, Dott.ssa Luana

Boaglio;

Per quanto sopra

DETERMINA

- 1) di richiamare la premessa narrativa in ogni sua parte, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di indire l'Istruttoria pubblica ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 117/2017, del D.M. 72 del 31.03.2021 e della Legge n. 241/1990 e s.m.i. per l'individuazione di un Ente del Terzo Settore ai fini della Co-progettazione e realizzazione degli interventi nell'ambito del Progetto ammesso a finanziamento a valere sul Bando "DesTEENazione – Desideri in azione", in partenariato pubblico privato, previa stipula di un Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. 267/2000. CUP J21H25000110006 – CUP J25E25000240006 – CIG BBB50A2558;
- 3) di dare atto che l'apporto iniziale del Budget di progetto complessivo che questo Ente intende mettere a disposizione, al fine di sostenere il nascente partenariato, con riferimento al periodo sopra indicato, ai sensi dell'articolo 12 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., risulta essere pari a complessivi € 2.497.067,70 (euro duemilioniquattrocentonovantasettemilasessantasette/70), fuori campo IVA, a rimborso delle spese sostenute e rendicontate dal Soggetto Attuatore;
- 4) di dare atto che, alla quota di finanziamento dei costi diretti l'Amministrazione riconosce una quota di copertura dei costi indiretti degli ETS, da definire in fase di co-progettazione, nella misura massima del 2% dei costi diretti ammissibili, pari a € 49.941,35 (euro quarantanovemilanovecentoquarantuno/35);
- 5) di dare atto che il Budget di Progetto Definitivo risulterà essere costituito dall'insieme delle risorse destinate alla realizzazione degli obiettivi progettuali (risorse economiche, beni immobili, beni mobili, risorse professionali pro bono, disponibilità al lavoro volontario, volontariato d'impresa, etc.) apportate:
 - dal Consorzio Intercomunale Servizi Sociali – C.I.S.S. del Pinerolese;

- eventualmente dall'Ente del Terzo Settore partecipante alla co-progettazione, secondo quanto da questo indicato nella Proposta Progettuale, come modalità di co-finanziamento (a titolo esemplificativo: messa disposizione del progetto di spazi, attrezzature e/o servizi aggiuntivi per la realizzazione delle attività, i cui costi non siano coperti da contributi diretti nell'ambito della co-progettazione e di cui andrà stimato il valore d'uso; co-finanziamento che potrà essere rappresentato in valorizzazione, tramite impiego di risorse umane, risorse economiche, spese di gestione, volontari);
- eventualmente da soggetti terzi (es. Regione, Unione Europea, fondazioni, filantropia privata, etc.).

6) di approvare i seguenti documenti relativi all'Istruttoria Pubblica, allegati alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale:

- Avviso Pubblico di indizione di Istruttoria pubblica ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 117/2017, del D.M. 72 del 31.03.2021 e della Legge n. 241/1990 e s.m.i. per l'individuazione di un Ente del Terzo Settore ai fini della Co-progettazione e realizzazione degli interventi nell'ambito del Progetto ammesso a finanziamento a valere sul Bando "DesTEENazione – Desideri in azione", in partenariato pubblico privato, previa stipula di un Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. 267/2000. CUP J21H25000110006 – J25E25000240006 – CIG BBB50A2558;
- Modello Allegato A – Domanda di Partecipazione di cui all'art. 10.1 del presente Avviso;
- Modello Allegato B – Dichiarazione di cui all'art. 10.2 del presente Avviso;
- Modello Allegato C – Dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS;
- Allegato D – Documento progettuale;
- Allegato E – Schema di Convenzione;
- Allegato F – Piano Economico e Finanziario;
- Allegato G – Planimetria spazio multifunzionale;

7) di pubblicare, al fine di garantire un'adeguata pubblicità dell'Istruttoria pubblica, i documenti di cui al punto 6 sul sito e sull'Albo Pretorio del C.I.S.S.;

Pinerolo, li 19/05/2026

IL DIRETTORE
F.to: Jourdan Monique

Vista la coerenza dell'atto con le linee di indirizzo espresse nel Piano Esecutivo di Gestione.

IL DIRETTORE
F.to: Jourdan Monique

Visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria (artt. 151 comma 4 e 153 comma 5 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267).

Pinerolo, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to:

Si certifica che copia conforme all'originale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Consorzio per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 19/05/2026 al 03/06/2026.

Pinerolo, li 19/05/2026

IL SEGRETARIO
F.to: Annamaria LORENZINO